



Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Archivio Trabia
PERGAMENE

n. 151

a cura di Giacomina Silvana Genova

Trascrizione: Francesca Argentino

Revisione: Simona Fazio

Supervisione e indici: Serena Falletta [2019]

INTRODUZIONE

Il presente inventario raccoglie centosedici pergamene, di varia natura e contenuto, appartenenti a due tra le più rinomate famiglie nobili siciliane: i Lanza, principi di Trabia; ed i Branciforti, principi di Butera, unitesi nel 1805 con il matrimonio di Giuseppe Lanza e Stefania Branciforti, rispettivamente loro eredi. Il materiale pergameneo oggetto del presente inventario costituisce soltanto una piccola parte del grande archivio privato Trabia, costituito di oltre 6.000 pezzi, ordinato per circa due terzi (cfr. Bibliografia)

Le pergamene comprendono un periodo di tempo abbastanza vasto che va dal XIV al XIX secolo e sono in gran parte investiture conferite ai Lanza ed ai Branciforti; altre riguardano i Ventimiglia, i La Grua ed altre famiglie. La “Nota loco investiture” della quale, per l’interesse non solo sostanziale ma anche formale, riporto in appendice brani di trascrizione, riguarda l’investitura del principato della terra di Carini nella persona di Don Vincenzo La Grua (perg. n. 71). Per la stessa ragione riporto per intero, sempre in appendice, la trascrizione dell’atto di concessione della cittadinanza palermitana a Blasco Lanza.

Le pergamene contengono anche privilegi regi di vario contenuto, tra cui donazioni, vendite, bolle papali, procure, nomine a cariche pubbliche. Di non minore interesse sono le pergamene provenienti dal ramo napoletano di Scalea. Molte riguardano acquisti di case, vigne, terreni, fatti da un Caracciolo nel secolo XVI, mentre altre provengono da Pozzuoli, Papasidero e altre località del napoletano.

Di ciascuna pergamena è stato compilato il regesto comprendente la data secondo il computo moderno, il nome dell’autore e del destinatario del documento. Inoltre è stata apposta una sommaria descrizione delle condizioni attuali della pergamena e in certi casi un breve commento diplomatico. Naturalmente tutto questo è stato possibile dopo una lettura attenta ed accurata, non sempre facilitata dalla scrittura, spesso corsiva e difficilmente leggibile a causa del non buono stato di conservazione delle pergamene stesse. I pezzi sono stati infine ordinati seguendo il sistema cronologico ed è stata loro data una numerazione progressiva. Poiché erano state, in parte, inventariate, l’antica numerazione, quando esiste, viene riportata in colonna destra per non creare equivoci negli studiosi che ne erano già a conoscenza.

BIBLIOGRAFIA: San Martino De Spuches Francesco, *La storia dei feudi e dei titoli nobiliari di Sicilia*, Palermo, 1941; Fallico Grazia, *Le carte Branciforti nell’Archivio privato dei principi di Trabia*, in A.S.S.O. LXXII (1976) pp. 205-273; Ead., *Le carte Trabia nell’Archivio di Stato di Palermo*, in A.S.S. serie IV vol. III, 1977.

Palermo 12/09/1979

Genova Giacomina Silvana

n.	Descrizione	num. antica
1	<p>1357 ottobre 2, Avignone Innocenzo VI nomina Giovanni di Noto abate dei monaci del convento del monastero di S. Basilio di Naso dell'ordine di S. Benedetto Piccola bolla. La pergamena presenta fori nelle pieghe verticali; in basso al centro sono presenti quattro fori causati dall'asportazione del sigillo pendente.</p>	
2	<p>1375 febbraio 6 ind. XIV, Marsala Pubblicazione, su istanza del nobile Luciano Ventimiglia, della sentenza della Curia di Marsala relativa alla restituzione della dote di Altimilia de Ferro, sua moglie defunta Notaio: Tommaso de Senia di Marsala. Le condizioni della pergamena sono discrete.</p>	
3	<p>1404 maggio 31 ind. XII, Catania Giovanna Lanza, vedova di Nicolò Branciforte, barone di Mazzarino, annulla il testamento da lei fatto molti anni prima presso il notaio Matteo de Campoclaro di Caltagirone, perché non più corrispondente alla sua volontà Notaio: Lorenzo de Noto di Catania. Sottoscrizioni autografe: Manfrido Lanza, Perellus de Mohoc, Raynaldus de Mohoc, Nicholaus de Partenione qui supra iudex contractum vel "quasi civitatis Cathanie".</p>	1
4	<p>1404 giugno 9 ind. XII, Catania Strumento pubblico dell'atto di successione della terra e del castello di Militello, dei feudi di Comitini e Columba a Ughetto Artale Barrese che li cederà ad Antonio Barrese Notaio: Lorenzo de Noto di Catania</p>	
5	<p>1418 settembre 5 ind. XII, Geraci Vendita di feudi e territori circostanti, nella contea di Castelbuono e di Geraci, a Ottaviano de Gacho La pergamena presenta tagli sul lato destro con diverse abrasioni nelle pieghe.</p>	
6	<p>1440 luglio 27, Aversa Re Alfonso concede a Giovanni Ventimiglia e suoi eredi il castello di Roccella con feudi, feudatari, oltre le 300 onze annuali di tratte del caricatore di Roccella</p>	2

	Sottoscrizioni del sovrano e del segretario Arnaldo Fonolleda. La pergamena presenta alcuni fori e uno strappo sulla plica causato dall'asportazione del sigillo.	
7	1456 marzo 15 ind. IV, Pozzuoli Re Alfonso conferma a Giovanni Moncada, conte di Caltanissetta, il possesso delle terre e del castello di Ciminna in occasione del suo matrimonio con Giovanna Ventimiglia, figlia del marchese di Geraci La pergamena presenta strappi sulla plica ed ai margini.	
8	1459 maggio 19 ind. VII, Palermo Transunto di un privilegio regio richiesto da Giovanni Ventimiglia, marchese di Geraci, al quale vengono concessi e confermati una provvigione annua di 300 onze, il castello di Roccella con beni mobili e immobili Notaio: Giacomo de Randisio di Palermo. La pergamena presenta fori nelle pieghe centrali.	
9	1460 febbraio 18, Barcellona Giovanni Castellar di Petrapertusa, barone di Favara, si obbliga di pagare entro otto anni ottomila fiorini a Giovanni Ventimiglia, marchese di Geraci, impegnando a garanzia del pagamento i suoi beni mobili e immobili cioè la terra ed il castello di Mussomeli Notaio: Pietro Bastat di Barcellona La pergamena presenta grandi fori specie nelle pieghe.	
10	1477 ottobre 2 ind. XII, Torre Francolisi Atto di omaggio e di fedeltà al re ed atto di obbedienza ad Anello Arcamone, feudatario della detta terra, da parte del sindaco e dei procuratori della Torre Francolisi Notaio: Pietro de Dote di Amalfi. Sottoscrizioni autografe, firma del giudice, manca la formula della <i>complectio</i> .	3
11	1490 ottobre 13 ind. IX, Palermo Insinuazione presso la Gran Corte dei capitoli matrimoniali di Paolo Ventimiglia e Giovannella Moncada, aventi a oggetto la donazione delle baronie di Sperlinga e Ciminna fatta dal barone Giovanni Guglielmo Ventimiglia Notaio: Andrea Valdina di Palermo La pergamena è sbiadita e presenta diversi fori e abrasioni specie nelle pieghe.	
12	1499 gennaio 15 ind. II, Mazzarino Belladama Branciforte, contessa di Mazzarino, nomina suo procuratore Guglielmo Raimondo Branciforte per riscuotere un credito da don Guglielmo di Petrapertusa	

	<p>Notaio: Giovanni de Castro di Mazzarino. La pergamena quasi illeggibile si trova in condizioni alquanto mediocri.</p>	
13	<p>1515 agosto 29 ind. III, Napoli Il barone Giovanni Mangano dona a Francesco de Notari un territorio detto la Selva o le Gorghe Notaio: Angelo Marciano di Palermo La pergamena è sbiadita e presenta abrasioni lungo i bordi e diversi strappi.</p>	4
14	<p>1529 maggio 17 ind. II, Scalea Transazione fra Giovanni Giacomo Caracciolo e Giliberto di S. Sofia, per una lite relativa ad un censo di gr. 15 sopra una casa in Scalea Notaio: Nicolò Auxello di Scalea La pergamena presenta abrasioni e macchie varie</p>	5
15	<p>1534 aprile 1 ind. VII Scalea Clarella di Langruino vende un fondaco in Scalea per riscattare il marito Nicolò dalla schiavitù Notaio: Giovanni Tommaso de Simone La pergamena è molto sbiadita e presenta qualche foro.</p>	6
16	<p>1535 luglio 30 ind. VIII Napoli Procura pro Nicola e Vincenzo Vechio di Napoli nella persona di Nicola Samuele di Palermo Notaio: Giacomo Basilio di Napoli La pergamena presenta un taglio in alto a sinistra, diversi fori specie nella piega centrale.</p>	
17	<p>1544 gennaio 23, Napoli (Castello Novo) Assenso del vicerè di Napoli Pietro di Toledo alla vendita fatta da Camillo de Loira di Napoli a Fabio Branzazio di una rendita annuale di 60 ducati Sottoscrizioni del vicerè e di alcuni funzionari del regno di Napoli.</p>	7
18	<p>1553 maggio 6 ind. XI, Palermo Privilegio di cittadinanza palermitana concessa a don Blasco Lanza, barone di Mussomeli La pergamena presenta diversi fori, alcuni sulla plica dovuti all'asportazione del sigillo.</p>	8
19	<p>1554 luglio 19 ind. XIII, Castrovillari Gian Giacomo Cosentino e sua moglie cedono a Giovanni Lo Ceraldo parte di una casa ed estinguono un debito di 23 ducati Notaio: Carlo Gugliotta di Napoli</p>	9

	La pergamena presenta macchie nella parte superiore.	
20	1556 gennaio 4 ind. XIV, Messina “Nota loco investiture” dei feudi di Tavi e La Vescana nelle persone di don Simone e donna Maria Ventimiglia, marchesi di Geraci La pergamena presenta diverse abrasioni.	
21	1557 settembre 15 ind. I, Messina “Nota loco investiture” nella persona di don Nicola Branciforte, conte di Raccudia La pergamena presenta abrasioni marginali e nella piega centrale. La scrittura è sbiadita.	
22	1560 giugno 5, Roma Bolla di papa Pio IV al vescovo Prospero Santacroce affinché ponga fine alle discordie sorte fra Nicolò Branciforte e Ferdinando de Silva per la successione alla baronia di Tavi Sigillo plumbeo pendente con filo di canapa. Nel sigillo sono raffigurate le immagini dei SS. Pietro e Paolo con una croce centrale e sopra le iniziali dei nomi dei apostoli; nel retro il nome del papa: “Pius papa III”.	10
23	1562 luglio ind. V Palermo Incarico a Gaspare Groppero, uditore delle cause, cappellano pontificio, di condurre l’istruttoria sulla legittimità della successione di Orazio Branciforte al padre Nicolò, nel feudo di Raccudia Notaio: Pietro Bardetto La pergamena presenta alcuni fori.	
24	1564 dicembre 22, Monte Carpetano (Castiglia) Privilegio con il quale Filippo II conferisce il titolo di principe di Pietraperzia e di marchese di Barrafranca a don Pietro Barrese Firma autografa del sovrano. Sigillo pendente con filo di seta. La pergamena presenta diversi fori nelle pieghe.	
25	1568 gennaio 10 ind. XI, Morano Giovanni Marco Russo di Morano vende a Giovanni Domenico Russo una vigna e una casa con orto sita nella stessa terra per la somma di 38 ducati Notaio: Iacobo Ferrario La pergamena sbiadita presenta bruciature marginali e strappi nella parte inferiore.	
26	1572 maggio 13 ind. XV, Scalea Cesare de Maria di Scalea vende a Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli un magazzino sito nella marina di	11

	<p>Scalea Notaio: Desiderio de Accettato di Scalea La pergamena è sbiadita.</p>	
27	<p>1577 giugno 4 ind. V, Napoli A conclusione della controversia sorta tra Giovanni Andrea Caracciolo e Giovanni Vincenzo Caracciolo si stabilisce che al primo non compete nulla dei beni mobili e immobili una volta donatigli da Giovanni Vincenzo Notaio: Giovanni Gaperra de Franco La pergamena presenta strappi lungo il margine sinistro.</p>	
28	<p>1580 luglio 15, Villa de Cogolludo Antonio d'Aragona, duca di Montalto, chiede la ricevuta di 30.000 ducati dati in dote alla figlia Isabel de Aragona, affinché né figli né successori possano nuovamente richiederli la detta somma La pergamena presenta bruciature lungo i bordi e nella parte centrale.</p>	
29	<p>1585 ottobre 24 ind. XIII, Papasidero Iacopo Palamolla vende a Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli alcune armi Notaio: Michele Forastenus di Papasidero La pergamena presenta macchie lungo i margini laterali.</p>	
30	<p>1587 gennaio 15 ind. XV, Scalea Camillo Settecerchi di Scalea vende a Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli un censo annuo su alcune vigne Notaio: Pietro Antonio Russo di Scalea La pergamena presenta diversi fori nella parte superiore.</p>	12
31	<p>1588 giugno 9 ind. I, Scalea Palermo Pansino, G. Battista e G. Domenico Entroia, Giovanni Arnello vendono ad Andrea Caracciolo di Napoli 9 ducati annuali sui loro beni Notaio: Pietro Antonio Russo di Scalea Scrittura molto sbiadita; la pergamena presenta nella parte inferiore un taglio che è stato ricucito.</p>	13
32	<p>1588 dicembre 30 ind. I, Scalea Divisione di un pezzo di terreno, sito in Scalea, tra Andrea Caracciolo ed i fratelli Francesco e Ascanio Santasofia Notaio: Antonio Russo di Scalea</p>	14
33	<p>1590 agosto 21 ind. III, Papasidero</p>	15

	Transunto del testamento di Giovanni Bernardo de Alitto Notaio: Angelo Merrasi La pergamena presenta fori e macchie.	
34	1592 aprile 27 ind. V Scalea Ottavio Pantuso vende a Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli, una casa per il prezzo di 20 ducati Notaio: Lucio Candela La pergamena presenta alcuni fori e varie macchie	16
35	1592 dicembre 9 ind. VI, Viginello Diana de Dulcetta, figlia ed erede di Elisabetta La Viola, dona al figlio Cesare gli introiti dei mulini e dei terraggi della terra di Morano Notaio: Federico Arceri di Castellacii La pergamena è sbiadita e presenta alcune macchie.	17
36	1594 febbraio 17 ind. VII, Scalea Atto di possesso, su istanza di Andrea Caracciolo, della cappella di San Giovanni nella chiesa di S. Nicolò di Scalea Notaio: Andrea Vassallo La pergamena presenta fori e macchie.	18
37	1595 dicembre 17 ind. IX, Scalea Giovanni de Maria con i figli vende a Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli una vigna in Scalea Notaio: Giovanni Forestieri La pergamena è sbiadita e presenta alcuni strappi.	19
38	1599 agosto 15 II anno del regno, Castel Diana Re Filippo III concede a vita ad Alfonso Saladino la pensione annua di 400 scudi Sottoscrizione del sovrano. Sulla plica rimane il filo del sigillo pendente oggi perduto. La pergamena presenta piccoli fori.	20
39	Secolo XVII [Scalea] Transunto di un contratto stipulato a Scalea Notaio: Giovanni Mangarella La pergamena è mutila lungo il margine superiore e lungo i margini laterali che sono stati tagliati.	
40	1600 agosto 26 ind. XIII, Palermo	

	<p>“Nota loco investiture” della terra di Mirto nella persona di don Nicola Placido Branciforte, su nomina regia di Filippo III</p> <p>La pergamena presenta quattro grossi fori nella piega centrale.</p>	
41	<p>1601 giugno 7, Scalea</p> <p>La chiesa di S. Maria Episcopio di Scalea cede ad Andrea Caracciolo un censo di 4 ducati e mezzo</p> <p>Notaio: Lucio Cannella di Scalea</p> <p>La pergamena è sbiadita e presenta varie macchie.</p>	22
42	<p>1602 settembre 4 ind. I, Palermo</p> <p>Transunto su istanza di Federico Spatafora e Moncada, di un’originale fede della corte episcopale di Agrigento fatta a don Thomas Deleto, canonico e thesaurario della cattedrale di Agrigento</p> <p>Notaio: Cusmano Gagliardo di Palermo</p> <p>Sigillo aderente in carta posto dal Senato di Palermo per autenticare la firma del notaio.</p>	
43	<p>Originale identico al precedente (v. n. 42)</p>	
44	<p>1603 marzo 6 ind. I, Scalea</p> <p>Giacomo e Ferdinando Parciolo ed altri vendono ad Andrea Caracciolo la rendita annuale di 19 ducati e 4 tarì sui loro beni</p> <p>La pergamena sbiadita presenta diversi fori e strappi.</p>	23
45	<p>1603 marzo ind. I, Scalea</p> <p>Paolo de Aversa, Giovanni Domenico Lo Preite e Stella de Quaglio vendono a Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli una vigna e una casa per la somma di 9 onze, 4 tarì e 10 grani</p> <p>Notaio: Prospero di Manetta di Perdifumo della baronia del Cilento.</p> <p>La pergamena presenta diversi fori e abrasioni.</p>	
46	<p>1605 marzo 9 ind. III, Scalea</p> <p>Giovanni Andrea Caracciolo cede a Bianca Migale una vigna sita in Scalea e riceve in permuta una grotta</p> <p>Notaio: Matteo Casella di Scalea</p> <p>La pergamena presenta fori nella parte superiore.</p>	24
47	<p>1607 gennaio 17 ind. V, Scalea</p> <p>I fratelli Fabio, Vilisandra e Caterina Caputo vendono ad Andrea Caracciolo una vigna per la somma di 15 ducati</p> <p>Notaio: Matteo Casella di Scalea</p>	25

	La pergamena presenta un grosso foro nella parte inferiore.	
48	1607 aprile 18 ind. V, Scalea I coniugi Cormasina e Taddeo de Aversa vendono ad Andrea Caracciolo di Napoli 7 tumuli di terreno Notaio: Matteo Casella di Scalea La pergamena è sbiadita nella parte superiore.	26
49	1609 giugno 10 ind. VII, Scalea Francesco e Innocenzo Intraia, rispettivamente padre e figlio, promettono a Giovanni Andrea Caracciolo di pagare un censo annuo di 4 ducati e mezzo Notaio: Matteo Casella di Scalea La pergamena sbiadita presenta abrasioni laterali e vari fori.	
50	1611 febbraio 27 ind. IX [Scalea] Stefano de Aversa ed il figlio Francesco vendono ad Andrea Caracciolo una vigna Notaio: Matteo Casella di Scalea La pergamena presenta un grosso foro nella parte destra e varie abrasioni.	
51	1612 luglio 9 VII anno pontif. Paolo V, Roma Dispensa per il matrimonio di Nicola Placido Branciforte, conte di Raccudia e Caterina, figlia di Fabrizio Branciforte principe di Butera Piccola bolla. La pergamena presenta alcuni fori nella parte centrale causati dalla asportazione del sigillo.	
52	1613 [Scalea] Giacomo Palamolla vende a Giovanni Andrea Caracciolo una casa Notaio: Matteo Casella di Scalea La pergamena presenta abrasioni.	
53	1614 maggio 27 ind. XII, Scalea Transazione tra Giovanni Andrea Caracciolo, patrono della cappella di San Giovanni Battista di Scalea ed il clero della detta cappella riguardante la celebrazione di una messa La pergamena presenta fori e macchie	27
54	1615 aprile 27, Genova I governatori della repubblica di Genova attestano che Accellino Lercaro è iscritto nel libro della nobiltà di Genova	28

	Sottoscrizione del cancelliere della repubblica di Genova: Octaviano Corrigia. Sigillo di carta del governatore di Genova.	
55	1618 luglio 5, Scalea Ruggero Pignata e Prospero Agliodoro vendono a Giacomo Antonio Sifardo una rendita annua di 112 ducati Notaio: Matteo Casella di Scalea La pergamena presenta uno strappo nella parte centrale	29
56	1622 febbraio 14 ind. V, Palermo Investitura del feudo di Cicera di pertinenza della baronia di Sperlinga nella persona di Luigi Gomez de Silvera La pergamena presenta alcuni fori	21
57	1623 ottobre 11 ind. VII, Scalea Atto di acquisto di una casa di tortura da parte della Curia di Capua Notaio: Andrea Vassallo La pergamena presenta alcune macchie.	
58	1624 febbraio 23 ind. VII, Scalea Giacomo Costa di Scalea vende a Giacomo Caracciolo una vigna Notaio: Andrea Vassallo La pergamena presenta macchie.	30
59	1628 marzo 30 ind. XI, Scalea Transunto della procura dell'8 febbraio 1621 con cui Andrea Caracciolo nomina procuratore il figlio Giovanni Giacomo per lo spozalizio della figlia Vittoria Notaio: Girolamo Antonio Sifardo La pergamena presenta macchie e abrasioni varie.	31
60	1638 marzo 13, Madrid Filippo IV nomina Giuseppe di Napoli presidente del Tribunale del Patrimonio in Sicilia La pergamena presenta due grossi fori nella parte destra e nella piega centrale. Sulla plica si notano quattro forellini dovuti all'asportazione del sigillo oggi perduto.	32
61	1639 marzo 12, Madrid Privilegio con cui Filippo IV concede il titolo di principe di S. Stefano ad Antonio di Napoli e suoi eredi In alto a sinistra si nota il sigillo reale. La pergamena presenta quattro fori sulla plica dovuti all'asportazione del sigillo, oggi perduto.	33

62	1647 aprile 3 ind. XV, Palermo “Nota loco investiture” del marchesato di Capizzi a favore di Lancellotto Castelli e suoi eredi, in seguito alla morte del padre Gregorio Castelli La pergamena presenta grossi fori nella piega centrale e diverse macchie.	34
63	1648 gennaio 20 ind. I, Morano Gregorio de Luca di Agrigento nomina suo procuratore in Napoli il dottore Paolo de Renda per la riscossione di un reddito Notaio: Giovanni Biagio Servano La pergamena presenta diversi fori.	
64	1650 giugno 13, Madrid Privilegio di nomina a maestro razionale di “Cappa Corta” del Tribunale del Real Patrimonio nella persona di Stefano Riggio Sigillo pendente.	35
65	1651 aprile 8 ind. IV, Napoli Francesco de Mauro, procuratore della duchessa di Martino, ricompra dai governatori della Casa dello Spirito Santo 1080 ducati per il capitale di 16.000 ducati Notaio: Pietro Antonio de Aversana di Napoli La pergamena in cattive condizioni presenta fori e abrasioni.	36
66	1655 agosto 27 ind. VIII, Palermo “Nota loco investiture” della baronia di Pettineo e feudo di Migardo nella persona di Maria di Napoli, principessa di S. Stefano Notaio: Cesare Luparelli di Palermo	37
67	1657 marzo 12, Roma Grande bolla di papa Alessandro VII con la quale si concede al chierico Carlo Riggio l’abbazia di Santa Maria di Gala nella diocesi di Messina Si nota il sigillo plumbeo pendente con filo di canapa.	38
68	1659 gennaio 31, Madrid Re Filippo IV concede a Lancellotto Castelli, marchese di Capizzi, il titolo di principe di Castelferrato Sottoscrizione del sovrano.	39
69	1669 marzo 22 ind. VII, Palermo	

	“Nota in loco investiture” del titolo di principe di Carini nella persona di Cesare La Grua Tocco e Manriquez, duca di Villareale	
70	1672 novembre 20 ind. X, Morano Transunto dell’atto di vendita di ducati 10 e carlini 4 annuali a favore del clero della Matrice della chiesa di Morano Notaio: Andrea Maliterno di Morano La pergamena presenta qualche macchia.	41
71	1682 marzo 10 ind. V, Palermo “Nota loco investiture” del principato della terra e dello stato di Carini nella persona di Don Vincenzo La Grua	
72	1705 febbraio 15 ind. XIII, Scalea Francesco Battaglia e Maddalena Motta vendono a Giovanni Andrea Caracciolo una terra dotale La pergamena sbiadita presenta abrasioni laterali.	
73	1714 ottobre 16 ind. VIII, Napoli I fratelli Ignazio e Giovanni Plastena vendono al Conservatorio di Santa Maria del Presidio di Napoli ducati 99 annuali sui loro beni Notaio: Pietro Pellegrino di Napoli La pergamena presenta fori nella piega destra verticale e sinistra orizzontale.	42
74	1715 aprile 20 ind. VIII, Palermo “Nota loco investiture” del principato e terra di S. Stefano nella persona di Ignazio Lanza Moncada e Riggio La pergamena presenta uno strappo orizzontale lungo il margine inferiore dovuto all’apertura del documento.	43
75	1716 gennaio 30 ind. IX, Palermo “Nota loco investiture” della contea e terra di Sommatino nella persona di Ignazio Lanza e Riggio conte di Mussomeli Notaio: Luigi Ferdinando Vasta di Palermo La pergamena presenta alcune macchie.	44
76	1716 gennaio 30 ind. IX, Palermo “Nota loco investiture” della terra di Trabia con i suoi feudi nella persona di Ignazio Lanza e Riggio, conte di Mussomeli e Sommatino Notaio: Ferdinando Vasta di Palermo.	45
77	1738 giugno 12 ind. I, Palermo	46

	<p>“Nota loco investiture” del titolo del principe di S. Stefano di Mistretta nella persona di Giuseppe Lanza Notaio: Giuseppe Palumbo di Palermo La pergamena presenta macchie varie.</p>	
78	<p>1749 ottobre 20 ind. XIII, Palermo “Nota loco investiture” dei feudi di Pedagaggi e Randazzini nella persona di don Ercole Michele Branciforte, principe di Butera</p>	
79	<p>1763 agosto 4 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” del marchesato di Barrafranca nella persona di don Salvatore Branciforte, principe di Pietraperzia</p>	47
80	<p>1763 agosto 4 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” dello stato e della terra di Butera di Occhialà, baronia di Belmonte, baronia di Radali e Rocca della Falconaria nella persona di don Salvatore Branciforte</p>	48
81	<p>1763 agosto 4 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” della contea e terra di Mazzarino e dei feudi e castello di Grassuliato nella persona di don Salvatore Branciforte</p>	49
82	<p>1763 agosto 4 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” del marchesato di Militello in Val di Noto nella persona di don Salvatore Branciforte</p>	50
83	<p>1763 agosto 4 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” della terra di Pietraperzia nella persona di don Salvatore Branciforte</p>	51
84	<p>1763 agosto 4 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” della contea di Raccudia nella persona di Salvatore Branciforte</p>	52
85	<p>1765 giugno 13 ind. XIII, Palermo “Nota loco investiture” della baronia, dei feudi di Pedagaggi e Randazzini nella persona di don Salvatore Branciforte, principe di Butera e Branciforte</p>	
86	<p>1766 giugno 30 ind. XIV, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di duca di S. Lucia nella persona di don Salvatore Branciforte, principe di Butera</p>	53
87	<p>1766 gennaio 20 ind. XIV, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di duca Branciforte nella persona di don Salvatore Branciforte, principe di</p>	54

	Butera	
88	1779 settembre 9 ind. XIII, Palermo “Nota loco investiture” del principato di Carini e della terra di Terrasini nella persona di don Vincenzo La Grua Talamanca, duca delle Grotte La pergamena presenta diversi fori nella piega centrale.	
89	1784 aprile 20 ind. II, Palermo “Nota loco investiture” della contea di Mussomeli nella persona di Ignazio Lanza, principe di Trabia	55
90	1784 aprile 20 ind. II, Palermo “Nota loco investiture” del ducato e delle terre di Camastra nella persona di don Ignazio Lanza, principe di Trabia e duca di Camastra La pergamena presenta strappi laterali.	56
91	1784 aprile 20 ind. II, Palermo “Nota loco investiture” della contea e terra di Sammartino nella persona di Ignazio Lanza, principe di Trabia La pergamena presenta uno strappo lungo il margine inferiore.	57
92	1784 aprile 20 ind. II, Palermo “Nota loco investiture” del principato e terra di Trabia con i suoi feudi, tonnara e trappeto, nella persona di don Ignazio Lanza, principe di Trabia La pergamena presenta uno strappo lungo il margine inferiore.	58
93	1784 settembre 25 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” del ducato e terra di Camastra, nella persona di don Pietro Lanza e Stella, principe di Trabia	59
94	1784 settembre 25 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di principe di S. Stefano di Mistretta nella persona di Pietro Lanza e Stella, principe di Trabia	60
95	1784 settembre 25 ind. III, Palermo Investitura della contea e terra di Sammartino nella persona di don Pietro Lanza e Stella, principe di Trabia	61
96	1784 settembre 25 ind. III, Palermo Investitura del principato di Trabia nella persona di don Pietro Lanza e Stella, principe di Trabia	62
97	1786 agosto 29 ind. IV, Palermo	63

	Investitura del feudo di Rigiulfo nella persona di Pietro Lanza e Stella, principe di Trabia	
98	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di duca Branciforte nella persona di Ercole Michele Branciforte, principe di Butera La pergamena presenta qualche macchia.	64
99	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di principe di Butera nella persona di don Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Pietraperzia La pergamena presenta qualche macchia.	65
100	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” della terra di Butera, Occhialà, baronia di Belmonte e Radali e Torre della Falconara, nella persona di don Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Butera	66
101	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” della contea di Mazzarino e feudo di Grassuliano nella persona di don Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Butera	67
102	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” del marchesato e terra di Militello, nella persona di don Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Butera	68
103	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di duca di S. Lucia nella persona di don Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Butera	69
104	1800 giugno 10 ind. III, Palermo “Nota loco investiture” della contea e terra di Raccudia nella persona di don Ercole Michele Branciforti e Pignatelli, principe di Butera	70
105	1801 maggio 12, Palermo “Nota loco investiture” della baronia di Biviere di Lentini nella persona di don Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Butera	71
106	1802 agosto 24 ind. VI, Palermo Patente di capitano della terra di Butera per l'anno 1803-1803 nella persona di don Rocco Ficicchia	

	La pergamena presenta diversi fori e uno strappo in basso a destra.	
107	1805 settembre 1 ind. IX, Palermo “Nota loco investiture” del feudo di Dammisa nella persona di don Pietro Lanza, principe di Trabia	72
108	1807 dicembre 20 ind. XI, Palermo “Nota loco investiture” del principato e terra di Scordia nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte	73
109	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” del feudo Dammisa nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	74
110	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” del ducato e terra di Camastra nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	75
111	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” della contea e terra di Mussomeli nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	76
112	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” della baronia e feudo di Rigiulfo nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	77
113	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” del titolo di principe di S. Stefano di Mistretta nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	78
114	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” della contea e terre di Sammartino nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	79
115	1811 dicembre 4, Palermo “Nota loco investiture” del principato e terre di Trabia nella persona di Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Trabia	80
116	1821 ottobre 13, Perugia Diploma di ammissione nella congregazione di S. Giustizia di Padova a favore di Giuseppe Lanza, principe di Trabia Sigillo pendente.	81

TRASCRIZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA PALERMITANA A BLASCO LANZA

Nos don Cesar Lancea baro Montis Mellis et /

Trabie, miles et pretor felicis urbis Panhormi: Stephanus de Aprea et Iohannes Iacobus de Avara V.L.D. et iudices litterati Regie Curie, Preture / nec non Iohannes de Monte, Iohannes Parisius, Hieronimus de Rapis, Antoninus de Medicis, Bartolomeus Bonafides, Ioseph Cannatellus, iudices idiote eiusdem felicis urbis / Panhormi. Spectabili domino don Blasco Lancea salutem. Cum inter ceteraque plurima privilegia, quibus haec felix urbis Panhormi a retroprincipibus, et princis regibus nos/tris in caput regni et in eorum sedem fuit decorata, compertum sit, illos praesertim ad civilitatis premium benigne suscipiendos, qui ipsam urbem in colere cunctis / temporibus concupiscunt: et nuper ex parte vostra porretta fuerit nobis supplicatio, ut vos eundem spectabilem dominum don Blascum adiungere in numerum in ceterunque aliorum gravis/simorum civitum huius felicis urbis agregare dignaremur, attendentes quanto amoris affectu, quantamque animi hilaritate, privilegium civilitatis cupitis, totamque mentem ur/bem Nicolitis tamquam verus civis, uti optimi meritis, ac in eadem urbe procreatus, volentesque maiorum nostrorum vestigia insettari, ut hanc urbem amplio rem di/gniores, felicio remque, si possibile est (...) reddere, et bonis optimis, magnificis, utilibusque ac dignissimis verbis et adornare et replere valeamus, quin / etiam non ignorantes, quantae utilitatis, et ornamenti civilitas, et habitatio vestra, huic urbi, nostraque Reypublica esse poterit, vos eundem spectabilem dominum don Blascum / presenti nostro civilitatis privilegio duximus premuniri in cuiemque felicis urbis adoptari et assumi. Qua propter iuxta nostrorum privilegiorum ac approbate consuetu/dinis seriem et tenorem, vos eudem spectabilem dominum don Blascum de communi consensu, ac nemine discrepante solemniter, et expresse huius felicis urbis Panhormi, civem / facimus, eligimus, et optamus, ac originario rum civium nostrorum (...) et consortio aggregamus cum omnibus et singulis privilegiis, prerogativis, favoribus / honoribus, et honeribus, utilitatibus exemptionibus, libertatibus, praehementiis quibus veri et indubitati cives nostrae felicis urbis gaudent, et laetantur, ac gau/dere laetari que solent, et debent tam in iuditiis quam extra, tam in urbe ipsa quam ubique locorum istius regni Sicilie et extra in quavis mundi parte, in quibus aliqua prae/rogativa Panhormitanis civibus concedatur praestito prius per vos eudem spectabilem dominum don Blascum in manibus nostris iuramento ad sacra santa Dei evangelia / privilegia, iura et consuetudines dictae nostrae felicis urbis. Quo ad fieri poterit et ut dicitur pro posse et tueri, defendere et in aliquo nullatenis contrafacere aut / contradicere, ne contra venire, sed ea in omnibus, et per omnia observare, tueri et defendere, ad honorem, et exaltationem nostrorum muiestissimorum / principum imperatoris et regum ac Panhormitanae nostrae felicis urbis. Ideo praedictus spectabilis dominus don Blascum fore et esse volumus, facimus eligimus et optamus verum legitimum et indubitatum civem et pro tali haberi, teneri, tractari, et reputari

debere, tam in ecclesiasticis, quam secularibus fori / in quibuscumque bonis, rebus et mercantiis, vestigialibus, dohani, gabellis contractibus et aliis scripturis tam publicis quam privatis officiis et beneficis quibus uti, frui, gaudereque consueverunt, potuerunt et debuerunt, ac gaudent, gaudereque possunt, et debent veri originali (...) huius felicitatis urbis volumus et / mandamus. Qua propter universis et singulis officialibus dicti regni Sicilie et aliis quibuscumque presentibus et futuris, tam maioribus quam minoribus, cuiuscumque generis, gradus, status / seu conditionis sint et omnibus publicis seu privatis, tam in hoc regno quam in quavis mundi parte, ad quos presentes pervenerint presentis privilegii decretatiq[ue] testimonialis serie, notum / facimus et declaramus, eosdem et eorumque liberos requirentes, et effectualiter rogantes, quatenus suos spectabiles, dominus don Blascus in verum, originarium et legitimum civem nostrum recipiant; / et tractant, privilegiiq[ue] huius honores, utilitates, gratias et commoda civibus predictis concessa (ut praemietur ad originem) observent, et aliis observare faciant, / quatienscumque fuerit necessarius et oportunus in quorum fidem et testimonium has presents literas solito sigillo munitas, subscriptionibusque nostris roboratas fieri iussimus per nostrum / virum Blascum Iaconum curiae pretorianae nostrae felicitatis urbis, magistrum notarium ad aeternam rei memoriam, et in actis et registries ipsius curiae registrari mandavimus. / Cum hac tantum clausola quod ad officia concurrere non possitis, nisi elapso quinquennio, quo perdurante debeatis in hac urbe eum domicilio et familia habitare iuxta / formam eorundem nostrorum privilegiorum. Datas in hac eadem felicitatis nostra urbe Panhormi, die VI mensis maii XI indictionis 1553.

Cesar Lancea praetor

Iohannes Iacobus de Avara iudex

Stephanus de Aprea iudex

Ego Iohannes (...) iudex qui supra me subscripsi

Ego Iohannes de Parisio iudex qui supra me subscripsi

Hieronimus de Rapis iudex qui supra me subscripsi

Ego Antonius de Medicis iudex qui supra me subscripsi

Ego Bartholomeus Bonafide iudex qui supra me subscripsi

Ego Noto Ioseph Cannatella iudex qui supra me subscripsi

Ego Blasius de Iacono magister notarius regie curie preture felicitatis urbis Panhormi (...) presens privilegium registrari feci de mandato spectabilium domino rum supradictorum officialium et me subscripsi meoque solito signo signavi.

Registrata De Vigintimiliis.

Indici

Indice dei documenti per data topica

Aversa: 6

Avignone: 1

Barcellona: 9

Castel Diana: 38

Castello Novo v. Napoli

Castrovillari: 19

Catania: 3, 4

Genova: 54

Geraci: 5

Madrid: 60, 61, 64, 68

Marsala: 2

Mazzarino: 12

Messina: 20, 21

Monte Carpetano: 24

Morano: 25, 63, 70

Napoli: 13, 16, 17, 27, 65, 73

Palermo: 8, 11, 18, 23, 40, 42, 43, 56, 62, 66, 69, 71, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115

Papasidero: 29, 33

Perugia: 116

Pozzuoli: 7

Roma: 22, 51, 67

Scalea: 14, 15, 26, 30, 31, 32, 34, 36, 37, 39, 41, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 55, 57, 58, 59, 72

Torre Francolisi: 10

Viginello: 35

Villa de Cogolludo: 28

Indice dei redattori, dei notai, dei giudici e delle altre autorità che sottoscrivono o intervengono

Accettato *v.* Desiderio

Andrea Maliterno (Morano): 70

Andrea Valdina (Palermo): 11

Andrea Vassallo: 36, 57, 58

Angelo Marciano (Palermo): 13

Angelo Merrasi: 33

Arceri *v.* Federico

Arnaldo Fonolleda: 6

Auxello *v.* Nicolò

Aversana *v.* Pietro Antonio

Bardetto *v.* Pietro

Basilio *v.* Giacomo

Bastat *v.* Pietro

Candela *v.* Lucio

Cannella *v.* Lucio

Carlo Gugliotta (Napoli): 19

Casella *v.* Matteo

Castro *v.* Giovanni

Cesare Luparelli (Palermo): 66

Corrigia *v.* Octaviano

Cusmano Gagliardo (Palermo): 42, 43

Desiderio de Accettato (Scalea)

Dote *v.* Pietro

Federico Arceri (Castellacii): 35

Gagliardo *v.* Cusmano

Gaperra *v.* Giovanni

Giacomo Basilio (Napoli): 16

Giacomo de Randisio (Palermo): 8

Giovanni Biagio Servano: 63

Giovanni de Castro (Mazzarino): 12

Giovanni Gaperra de Franco: 27

Giovanni Forestieri: 37

Giovanni Mangarella: 39

Giovanni Tommaso de Simone: 15

Girolamo Antonio Sifardo: 59

Giuseppe Palumbo (Palermo): 77

Gugliotta *v.* Carlo

Ferdinando Vasta (Palermo): 76

Ferrario *v.* Iacobo

Fonolleda *v.* Arnaldo

Forastenus *v.* Michele

Forestieri *v.* Giovanni

Iacobo Ferrario: 25

Lanza *v.* Manfrido Lanza

Lorenzo de Noto (Catania): 3, 4

Lucio Candela: 34

Lucio Cannella (Scalea): 41
Luigi Ferdinando Vasta (Palermo): 75
Luparelli *v.* Cesare
Malinterno *v.* Andrea
Manetta *v.* Prospero
Manfrido Lanza: 3
Mangarella *v.* Giovanni
Marciano *v.* Angelo
Matteo Casella (Scalea): 46, 47, 48, 49, 50, 52, 55
Merrasi *v.* Angelo
Michele Forastenus (Papasidero): 29
Mohoc *v.* Perellus, Raynaldus
Nicholaus de Partenione, *iudex*: 3
Nicolò Auxello (Scalea): 14
Noto *v.* Lorenzo
Octaviano Corrigia, cancelliere della repubblica di Genova: 54
Palumbo *v.* Giuseppe
Partenione *v.* Nicholaus
Pellegrino *v.* Pietro

Perellus de Mohoc: 3
Pietro Antonio de Aversana (Napoli): 65
Pietro Antonio Russo (Scalea): 30, 31, 32
Pietro Bardetto: 23
Pietro Bastat (Barcellona): 9
Pietro de Dote (Amalfi): 10
Pietro Pellegrino (Napoli): 73
Prospero di Manetta (Perdifumo): 45
Randisio *v.* Giacomo
Raynaldus de Mohoc: 3
Russo *v.* Pietro
Senia *v.* Tommaso
Servano *v.* Giovanni Biagio
Sifardo *v.* Girolamo Antonio
Simone *v.* Giovanni Tommaso
Tommaso de Senia (Marsala): 2
Valdina *v.* Andrea
Vassallo *v.* Andrea
Vasta *v.* Ferdinando, Luigi Ferdinando

Indice onomastico

- Accellino Lercaro: 54
Aglialoro *v.* Prospero
Alessandro VII, papa: 67
Alfonso V, re: 6, 7
Alfonso Saladino: 38
Alitto *v.* Giovanni Bernardo
Altimilia de Ferro, moglie di Luciano Ventimiglia: 2
Andrea Caracciolo di Napoli: 31, 32, 36, 41, 44, 47, 48, 50, 59
Anello Arcamone, feudatario di Torre Francolisi: 10
Antonio Barrese: 4
Antonio d'Aragona, duca di Montalto: 28
Antonio di Napoli, principe di S. Stefano: 61
Aragona *v.* Antonio, Isabel
Arcamone *v.* Anello
Arnello *v.* Giovanni
Artale Barrese *v.* Ughetto
Ascanio Santasofia: 32
Aversa *v.* Cormasina, Francesco, Paolo, Stefano, Taddeo
Barrese *v.* Antonio, Pietro
Battaglia *v.* Francesco
Belladama Branciforte, contessa di Mazzarino: 12
Bianca Migale: 46
Blasco Lanza, barone di Mussomeli: 18
Brancazio *v.* Fabio
Branciforte *v.* Belladama, Caterina, Ercole Michele, Fabrizio,
Guglielmo Raimondo, Nicola, Nicola Placido, Nicolò, Orazio,
Salvatore
Branciforte e Pignatelli *v.* Ercole Michele
Camillo de Loira di Napoli: 19
Camillo Settecerchi di Scalea: 30
Campoclaro *v.* Matteo
Caputo *v.* Caterina, Fabio, Vilisandra
Caracciolo *v.* Andrea, Giacomo, Giovanni Andrea, Giovanni
Giacomo, Giovanni Vincenzo, Vittoria
Carlo Riggio, chierico: 67
Castellar *v.* Giovanni
Castelli *v.* Gregorio, Lancellotto
Caterina Branciforte: 51
Caterina Caputo: 47
Cesare de Maria di Scalea: 26
Cesare La Grua Tocco e Manriquez, principe di Carini, duca di
Villareale: 69
Clarella di Langruino: 15
Cormasina de Aversa: 48
Cosentino *v.* Gian Giacomo
Costa *v.* Giacomo
Deleto *v.* Thomas
Diana de Dulcetta, figlia ed erede di Elisabetta La Viola: 35
Dulcetta *v.* Diana
Elisabetta La Viola: 35
Entroia *v.* Giovanni Battista, Giovanni Domenico
Ercole Michele Branciforte, principe di Butera: 78, 98
Ercole Michele Branciforte e Pignatelli, principe di Pietraperzia e
Butera: 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105

Fabio Brancazio: 17
Fabio Caputo: 47
Fabrizio Branciforte, principe di Butera: 51
Federico Spatafora e Moncada: 42
Ferdinando de Silva: 22
Ferdinando Parciolo: 43
Ferro *v.* Altimilia
Ficicchia *v.* Rocco
Filippo II, re: 24
Filippo III, re: 38, 40
Filippo IV, re: 60, 61, 68
Francesco Battaglia: 72
Francesco de Aversa: 50
Francesco de Mauro, procuratore: 65
Francesco de Notari: 13
Francesco Intraia: 49
Francesco Santasofia: 32
Gacho *v.* Ottaviano
Gaspere Groppero, uditore delle cause, cappellano pontificio: 23
Giacomo Antonio Sifardo: 55
Giacomo Caracciolo: 58
Giacomo Costa di Scalea: 58
Giacomo Palamolla *v.* Iacopo
Giacomo Parciolo: 44
Gian Giacomo Cosentino: 19
Giliberto di Santasofia: 14
Giovanna Lanza, vedova di Nicolò Branciforte: 3
Giovanna Ventimiglia, figlia del marchese di Geraci: 7
Giovannella Moncada: 11

Giovanni Andrea Caracciolo di Napoli: 26, 27, 29, 30, 34, 37, 45, 46, 49, 52, 53, 72
Giovanni Arnello: 31
Giovanni Battista Entroia: 31
Giovanni Castellar di Petrapertusa, barone di Favara: 9
Giovanni Bernardo de Alitto: 33
Giovanni de Maria: 37
Giovanni di Noto: 1
Giovanni Domenico Entroia: 31
Giovanni Domenico Lo Preite: 45
Giovanni Domenico Russo: 25
Giovanni Giacomo Caracciolo: 14, 59
Giovanni Guglielmo Ventimiglia, barone: 11
Giovanni Lo Ceraldo: 19
Giovanni Mangano, barone: 13
Giovanni Marco Russo di Morano: 25
Giovanni Moncada, conte di Caltanissetta: 7
Giovanni Plastena: 73
Giovanni Ventimiglia, marchese di Geraci: 6, 8, 9
Giovanni Vincenzo Caracciolo: 27
Giuseppe di Napoli, presidente del Tribunale del Patrimonio: 60
Giuseppe Lanza, principe di S. Stefano di Mistretta: 77
Giuseppe Lanza e Branciforte, principe di Scordia e Trabia: 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116
Gregorio Castelli: 62
Gregorio de Luca di Agrigento: 63
Groppero *v.* Gaspere
Guglielmo di Petrapertusa: 12
Guglielmo Raimondo Branciforte, procuratore: 12

Iacopo Palamolla: 29, 52
Ignazio Lanza, principe di Trabia: 89, 90, 91, 92
Ignazio Lanza e Riggio, conte di Mussomeli: 75, 76
Ignazio Lanza Moncada e Riggio: 74
Ignazio Plastena: 73
Innocenzo VI, papa: 1
Innocenzo Intraia: 49
Intraia v. Francesco, Innocenzo
Isabel de Aragona: 29
La Grua v. Vincenzo
La Grua Talamanca v. Vincenzo: 88
La Grua Tocco e Manriquez v. Cesare
Lancellotto Castelli, marchese di Capizzi, principe di
Castelferrato: 62, 68
Langruino v. Clarella
Lanza v. Blasco, Giovanna, Giuseppe, Ignazio, Pietro
Lanza e Riggio v. Ignazio
Lanza e Stella v. Pietro
Lanza Moncada e Riggio v. Ignazio
La Viola v. Elisabetta
Lercaro v. Accellino
Lo Ceraldo v. Giovanni
Loira v. Camillo
Lo Preite v. Giovanni Domenico
Luca v. Gregorio
Luciano Ventimiglia: 2
Luigi Gomez de Silvera: 56
Maddalena Motta: 72
Mangano v. Giovanni

Maria v. Cesare, Giovanni
Maria di Napoli, principessa di S. Stefano: 66
Maria Ventimiglia, marchesa di Geraci: 20
Martino, duchessa di: 65
Matteo de Campoclaro di Caltagirone, notaio: 3
Mauro v. Francesco
Migale v. Bianca
Moncada v. Giovannella, Giovanni
Motta v. Maddalena
Napoli v. Antonio, Giuseppe, Maria
Nicola Branciforte, conte di Raccudia: 21
Nicola Placido Branciforte, conte di Raccudia: 40, 51
Nicola Samuele di Palermo: 16
Nicola Vechio di Napoli: 16
Nicolò Branciforte, barone di Mazzarino: 3, 22, 23
Notari v. Francesco
Noto v. Giovanni
Orazio Branciforte: 23
Ottaviano de Gacho: 5
Ottavio Pantuso: 34
Palamolla v. Iacopo o Giacomo
Palermo Pansino: 31
Pansino v. Palermo
Pantuso v. Ottavio
Paolo de Aversa: 45
Paolo de Renda, dottore: 63
Paolo Ventimiglia: 11
Parciolo v. Ferdinando, Giacomo
Petrapertusa v. Guglielmo

Pietro Barrese, marchese di Barrafranca, principe di Pietraperzia: 24
Pietro di Toledo, vicerè di Napoli: 17
Pietro Lanza, principe di Trabia: 107
Lanza e Branciforte *v.* Giuseppe
Pietro Lanza e Stella, principe di Trabia: 93, 94, 95, 96, 97
Pignata *v.* Ruggero
Pio IV, papa: 22
Plastena *v.* Giovanni, Ignazio
Prospero Agliodoro: 55
Prospero Santacroce, vescovo: 22
Quaglio *v.* Stella
Renda *v.* Paolo
Riggio *v.* Carlo, Stefano
Rocco Ficicchia, capitano della terra di Butera: 106
Ruggero Pignata: 55
Russo *v.* Giovanni Domenico, Giovanni Marco
Saladino *v.* Alfonso
Salvatore Branciforte, principe di Pietraperzia: 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87
Santasofia *v.* Ascanio Francesco, Giliberto
Samuele *v.* Nicola
Santacroce *v.* Prospero

Settecerchi *v.* Camillo
Sifardo *v.* Giacomo Antonio
Silva *v.* Ferdinando
Silvera *v.* Luigi Gomez
Simone Ventimiglia, marchese di Geraci: 20
Spatafora e Moncada *v.* Federico
Stefano de Aversa: 50
Stefano Riggio, maestro razionale: 64
Stella de Quaglio: 45
Taddeo de Aversa: 48
Thomas Deleto, canonico e tesoriere della cattedrale di Agrigento: 42
Toledo *v.* Pietro
Ughetto Artale Barrese: 4
Vechio *v.* Nicola, Vincenzo
Ventimiglia *v.* Giovanna, Giovanni, Giovanni Guglielmo, Luciano, Maria, Paolo, Simone
Vilisandra Caputo: 47
Vincenzo La Grua: 71
Vincenzo La Grua Talamanca, duca delle Grotte: 88
Vincenzo Vechio di Napoli: 16
Vittoria Caracciolo: 59

Indice toponomastico

Barrafranca, marchesato di: 79
Belmonte, baronia di: 80, 100
Biviere di Lentini, baronia di: 105
Butera di Occhialà, stato e terra di: 80, 100
Camastra, ducato e terre di: 90, 93, 110
Capizzi, marchesato di: 62
Carini, principato di: 72, 88
Castelbuono e Geraci, contea di: 5
Cicera, feudo di: 56
Ciminna, terre e castello di: 7, 11
Columba, feudo di: 4
Comitini, feudo di: 4
Dammisa, feudo di: 107, 109
Falconaria, rocca della: 80, 100
Gorghe v. Selva
Grassuliato, feudi e castello di: 81, 101
La Vescana, feudo di: 20
Mazzarino, contea e terra di: 81, 101
Migardo, feudo di: 66
Militello, terra e del castello di: 4
Militello in Val di Noto, marchesato di: 82, 102
Mirto, terra di: 40
Morano, mulini e terraggi della terra di: 35
Morano, vigna e casa in: 25
Mussomeli, contea di: 89, 111
Mussomeli, terra e castello di: 9
Pedagaggi, feudo di: 78, 85

Pettineo, baronia di: 66
Pietraperzia, terra di: 83
Raccudia, contea di: 84, 104
Radali, baronia di: 80, 100
Randazzini, feudo di: 78, 85
Rigiulfo, feudo di: 97, 112
Roccella, caricatore di: 6
Roccella, castello di: 6, 8
Sammartino, contea e terra di: 91, 95, 114
S. Basilio di Naso, monastero di: 1
S. Giovanni, cappella di: 36
S. Maria del Presidio di Napoli, conservatorio di: 73
S. Maria di Gala, abbazia di: 67
S. Maria Episcopio di Scalea, chiesa di: 41
S. Nicolò di Scalea, chiesa di: 36
S. Stefano, principato e terra di: 74
Scalea, casa in: 14
Scalea, fondaco in: 15
Scalea, magazzino sito nella marina di: 26
Scalea, terreno sito in: 32
Scalea, vigna in: 37, 46
Scordia, principato e terra di: 108
Selva, territorio detto la: 13
Sommatino, contea e terra di: 75
Sperlinga, baronia di: 11, 56
Tavi, feudo di: 20, 22
Terrasini, terra di: 88
Torre Francolisi, terra di: 10
Trabia, principato e terra di: 76, 92, 96, 115

Trabia, tonnara di: 92

Trabia, trappeto di: 92